



Comune di Siena
DIREZIONE TERRITORIO

ATTO DIRIGENZIALE N° 1653 del 03/07/2025

OGGETTO: VARIANTE SEMPLIFICATA AL PIANO OPERATIVO PER MODIFICHE Art. 140 PIANO ATTUATIVO IN VIALE A. SCLAVO (PA06.01), AI SENSI DEGLI ARTT. 30 E 32 DELLA LRT 65/2014. AVVIO DELLA PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS AI SENSI DELL'ART. 22 DELLA L.R.T. 10/2010 E AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI CONFORMAZIONE AI SENSI DELL'ART. 21 DELLA DISCIPLINA DEL PIT/PPR

TIPO ATTO: Determina Generica

Il Dirigente

Il Dirigente

Premesso:

- che il Comune di Siena è dotato di Piano Strutturale aggiornato con variante urbanistica approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 216 del 25.11.2021;
- che Il Comune di Siena è altresì dotato di Piano Operativo approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 216 del 25.11.2021;
- che con il Piano Operativo è stato individuato il perimetro del territorio urbanizzato, ai sensi dell'art.4 della L.R.T. 65/2014;
- che la Regione Toscana con Delibera di Consiglio Regionale n. 37 del 22.03.2015 ha approvato il Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (PIT/PPR), pubblicato sul BURT n.28 del 20.05.2015.

Premesso:

- che con nota inoltrata il giorno 02/01/2023, prot. N. 00039 il Sig. Paolo Gotti in qualità di Amministratore Unico della soc. Immobiliare viale Sclavo srl ha presentato richiesta di approvazione del Piano attuativo Viale Achille Sclavo (PA06.01);
- che in data 03/03/2023 con prot. N. 18280 l'ufficio Direzione Urbanistica ha avviato il procedimento con le modalità di cui all'art. 111 della LRT 65/2014;
- che con medesimo prot. N. 18280 l'ufficio Direzione Urbanistica ha richiesto integrazioni in merito al Piano attuativo in oggetto.

Considerato:

- che secondo l'attuale art. 140 - Piano Attuativo in Viale A. Sclavo (PA06.01) delle NTA del Piano Operativo, *“L'attivazione del progetto è subordinata alla realizzazione dell'intervento di recupero e di adeguamento strutturale, in particolare dal punto di vista antisismico, del Palasport”*;
- che in merito a tale adeguamento strutturale sono necessari studi e valutazioni più approfonditi in quanto ad oggi non è certo il costo e quindi la convenienza tecnica di adeguare il palazzetto principale dal punto di vista sismico o se, in alternativa, risulti più economico ed efficiente demolirlo e ricostruirlo anche in altra zona del comparto;
- che lo stesso art. 140 delle NTA del Piano Operativo prevede la *“realizzazione e cessione di parcheggio pubblico con funzione di parcheggio scambiatore, potenziando l'area di sosta tra il tracciato ferroviario attuale e l'ex sedime ferroviario, con adeguamento dei tracciati viari di accesso sia dalla rotatoria su Via Giovanni Paolo II sia da Viale Sclavo; il parcheggio dovrà essere organizzato come struttura multipiano, sfruttando il dislivello esistente tra l'attuale piazzale e l'ex sedime ferroviario, anche di tipo Fast-Park purché dotata di soluzioni con elementi verdi di ambientazione per le strutture verticali e orizzontali e di ombreggiamento”*;
- che l'area di previsione di tale parcheggio è attualmente ancora di proprietà della Rete Ferroviaria Italiana Spa e a tal proposito l'Amministrazione Comunale sta trattando con Sistemi Urbani e Ferrovie dello Stato per la cessione di alcune aree poste lungo l'asse viario fra viale Achille Scalvo e viale Sardegna. Fra le quali quella di interesse, pertanto non è attuabile al momento la cessione;
- che per i suddetti motivi ad oggi la scheda è di fatto non attuabile, pertanto si ritiene necessaria la variante all'art.140 - Piano Attuativo in Viale A. Sclavo (PA06.01) delle NTA del Piano Operativo.

Richiamato:

- il decreto n. 24 del 30.04.2022 a firma del Sindaco di conferimento di incarichi dirigenziali;

Dato atto:

- che l'area oggetto di variante ricade all'interno del perimetro del territorio urbanizzato, così come individuato negli elaborati del Piano Strutturale, ai sensi dell'art. 4 della L.R.T. 65/2014, pertanto la stessa è riconducibile alla tipologia delle varianti semplificate di cui all'art. 30, con le modalità dell'art. 32, della citata legge regionale;
- che la variante semplificata deve essere sottoposta alla procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ai sensi dell'art. 12 del D.lgs 152/2006 e dell'art. 22 della L.R.T. 10/2010 e per tale motivazione è stato allegato alla documentazione della variante il Documento Preliminare di Valutazione Ambientale e Strategica;
- che ai sensi dell'art.21, comma1, della Disciplina del Piano di Indirizzo Territoriale regionale con valenza di Piano Paesaggistico (PIT/PPR), occorre altresì dare avvio alla procedura di conformazione della variante in oggetto al PIT/PPR e in tal senso è stato predisposto un documento di verifica al fine della conformazione allegato alla presente;
- che nel rispetto dell'art. 36 della LRT 65/2014 e del Regolamento 4R/2017 art.15, la Variante semplificata è soggetta a forme di informazione e partecipazione individuate dal Comune e coordinate con l'attività di partecipazione di cui alla LRT 10/2010;
- che l'Autorità Competente in materia di VAS, per le varianti urbanistiche di questo Comune, è il *Nucleo Tecnico Comunale per le procedure di VAS e VI*;
- che il Responsabile del Procedimento è il sottoscritto Ing. Paolo Giuliani, Dirigente della Direzione Territorio;
- che il progettista della variante urbanistica è l'Arch. Marco Vannocci, Funzionario Tecnico della Direzione Territorio;
- che il Garante dell'Informazione e Partecipazione è il Dott. Guido Collodel, Dirigente della Direzione Commercio e Statistica - Transizione Digitale e Servizi Informatici.

Atteso:

- che, al fine dell'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, per i contenuti della variante semplificata in oggetto, occorre condividere con l'Autorità Competente in materia di VAS, gli enti territoriali interessati (art. 19 della L.R.T. 10/2010) ed i soggetti competenti in materia ambientale (art. 20 della L.R.T. 10/2010);
- che con la presente si chiede pertanto, all'Autorità Competente in materia di VAS, di condividere i seguenti enti territoriali interessati ed i soggetti competenti in materia ambientale:

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo;

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana;

Regione Toscana;

Regione Toscana, Genio Civile di Siena;

Amministrazione Provinciale di Siena;

ARPAT;

Autorità Idrica Toscana - Conferenza territoriale n.6 Ombrone (ex Consorzio ATO 6 Ombrone);

Azienda U.S.L. Toscana Sud Est;

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale;

Consorzio Bonifica 6 Toscana sud;

ATO Rifiuti Toscana sud.

In tale fase, si propone inoltre di invitare a fornire pareri e contributi i seguenti fornitori di servizi:

ENEL Distribuzione S.p.a.;

Terna S.p.a.;

Consorzio Terrecablate;

Centria s.r.l. / Estra s.p.a.;

Telecom Italia;

Acquedotto del Fiora S.p.a.;

Sei Toscana S.r.l.;

Siena Parcheggi S.p.a.;

Considerato:

- che, ai sensi dell'art. 22 della legge regionale 10/2010, la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS deve concludersi entro novanta giorni dalla trasmissione del documento preliminare all'Autorità Competente.

Ritenuto per quanto sopra:

- di dare avvio alla procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs 152/2006 e dell'art. 22 della L.R.T. 10/2010, per la variante semplificata di cui trattasi, sulla scorta del Documento Preliminare predisposto dalla società proponente;
- di dare altresì avvio alla procedura di conformazione della variante in oggetto al Piano di Indirizzo Territoriale regionale con valenza di Piano Paesaggistico (PIT/PPR), ai sensi dell'art.21, comma1, della Disciplina del PIT/PPR.

Visti gli elaborati che compongono la presente variante al Piano Operativo, di seguito elencati:

Documento di variante per l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica;

Documento di verifica di assoggettabilità a VAS;

Documento preliminare per la conformazione al Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di piano paesaggistico;

Visto il Decreto legislativo n.152/2006;

Vista la Legge Regionale Toscana n. 65/2014; Vista la

Legge Regionale Toscana n. 10/2010;

Visto il Piano di Indirizzo Territoriale regionale, con valenza di Piano paesaggistico (PIT/PPR);

DETERMINA

1. di prendere atto dei contenuti del Documento Preliminare di VAS predisposto dal proponente;
2. di dare atto che il Documento Preliminare di VAS è integrato con il Documento di Variante per l'avvio della procedura di verifica a VAS e dal Documento di verifica per la conformazione al PIT/PPR, predisposti da questa Direzione;
3. di disporre la trasmissione per via telematica del presente atto, completo del Documento preliminare per la verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica, del Documento di variante per l'avvio della procedura di verifica a VAS e del Documento di verifica per la conformazione al PIT/PPR, all'Autorità Competente in materia di VAS, individuata nel *Nucleo Tecnico Comunale per le procedure di VAS e VI*, al fine di dare avvio alla procedura di verifica di assoggettabilità a VAS per la variante semplificata in oggetto, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs 152/2006 e dell'art. 22 della L.R.T. 10/2010;
4. di trasmettere tutta la documentazione di cui al punto precedente alla Regione Toscana e alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo al fine della conformazione della variante in oggetto al PIT/PPR;
5. di predisporre la pubblicazione nel sito web comunale del presente atto, con tutta la documentazione allegata, in ottemperanza dell'art. 39 del D.lgs 33/2013 e s.m.i. e dell'art. 22, comma 5 della LRT 10/2010.
6. di dare atto che il Responsabile del Procedimento è il Dirigente sottoscrittore del presente atto.

Il Dirigente
Ing. Paolo Giuliani

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico
D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e d. lgs 7 marzo 2005 n. 82 e norme
collegate*